



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

Premesso che il Collegio dei Revisori dell'Ente ha:

- ☞ Esaminato lo schema di Bilancio di Esercizio 2012, unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione del Presidente, redatti in conformità, ove previsto, agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009, con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - del 24.06.2010, prot. DSCT 0009354, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con provvedimento n. 14609 del 11.02.2010;
- ☞ Rilevato che, nel suo operato, l'Ente si è uniformato al Regolamento di amministrazione e contabilità;
- ☞ Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione, così come previsti dai Manuali di amministrazione e contabilità in dotazione all'Ente,

Tenuto conto, altresì, che:

- ☞ È stata verificata la veridicità e la correttezza dei dati contabili presentati nel prospetto di Bilancio di Esercizio e nella relativa Nota Integrativa;
- ☞ È stato verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nella gestione delle attività contabili dell'esercizio, certificata attraverso verifiche periodiche - così come previsto dal Manuale delle Procedure Amministrative – effettuate, trimestralmente, rispettivamente nelle giornate del 30.01.2012, 26.04.2012, 31.07.2012 e 29.10.2012;
- ☞ È stata verificata l'osservanza delle norme nella formazione, nell'impostazione del Bilancio di Esercizio e nella Relazione sulla gestione, predisposta dal Presidente;
- ☞ È stata valutata la regolarità amministrativo – contabile della gestione, la realizzazione degli obiettivi e programmi fissati, le cause che hanno determinato eventuali scostamenti, nonché lo schema del Bilancio di Esercizio 2012 dell'Automobile Club Pordenone, parte integrante e sostanziale del presente verbale.
- ☞ È stato valutato il rispetto dei criteri approvati nel corso dell'esercizio in ordine alla dismissione di partecipazioni finanziarie nonché le modalità previste per il riassorbimento del risultato economico negativo,

Considerato tutto quanto in premessa, il Collegio effettua la seguente analisi e, nello specifico, per quanto riguarda la **Stato Patrimoniale**, dà atto che:

Immobilizzazioni immateriali

Costituite da software e marchi, sono state iscritte in bilancio sulla base del valore di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio; inoltre, il valore dei beni materiali, al netto dei relativi fondi, comprende la rivalutazione monetaria, effettuata in passato in base alle Leggi 576/75 e 72/83. Si rileva che sono stati eliminati dal ciclo produttivo perché obsoleti, cespiti completamente ammortizzati per il valore di costo di € 6807,95.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, ad eccezione della partecipata GSM Spa, rivalutata ai sensi dell'art. 1, c. 91 della L. 244/07 e della Aci Service PN Srl, per la quale è stato indicato il valore del patrimonio netto, così come rilevato nell'anno 2000.

Tra i crediti vi è la polizza accesa presso la Reale Mutua Assicurazioni a copertura parziale della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti.

Crediti

Indicati al netto del fondo svalutazione crediti commerciali, calcolato ai sensi del disposto dell'art. 106 comma 1 TUIR, l'aggregato è costituito da tutti i crediti commerciali, istituzionali e diversi, con separata indicazione della tempistica dell'esigibilità. Si rileva che sono stati eliminati crediti per € 513,45, costituiti, nella componente maggiore, da definizione di una procedura fallimentare, la cui insinuazione non ha generato entrate.

Disponibilità liquide

Costituite dalle giacenze al 31.12.2012, esistenti presso il conto corrente acceso con l'Istituto bancario titolare del servizio di cassa, e dalle liquidità presenti nelle Casse adibite alla gestione dei servizi svolti direttamente dall'Ente.

Patrimonio Netto

L'Ente ha previsto di destinare l'utile di esercizio, ad incremento del Patrimonio, pertanto, lo stesso è iscritto al valore nominale di € 430.752,94, al netto dell'utile dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Costituito dal fondo svalutazione partecipazioni, rappresenta l'intero valore della partecipata Aci Sport Srl in liquidazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'adeguamento del fondo, è appostato ai valori corrispondenti ai diritti maturati alla data del 31.12.2012, da parte del personale in servizio.

Debiti

Iscritti al valore nominale, con separata indicazione per ciascuna voce espongono la tempistica temporale dell'esigibilità. Rileva l'eliminazione di poste non dovute per un importo complessivo di € 17.895,90. .

Ratei e risconti

I risconti attivi e passivi sono stati calcolati con il criterio della competenza, previo parere del Collegio.

Conti d'ordine

Si rileva che l'Ente ha ricevuto, per le fideiussioni prestate, analoghe garanzie.

Per quanto riguarda il **Conto Economico**, si dà atto che l'economicità della gestione si ritiene realizzata sulla base dei risultati appostati, attestanti che le spese sono state contenute nei limiti delle risorse disponibili. Le entrate, nel complesso rientranti negli stanziamenti di bilancio, espongono due posizioni eccessive: il Collegio, a tal proposito, ritiene che, proprio perché trattasi di maggiori entrate, la mancata adozione di provvedimenti di rimodulazione entro l'esercizio, potrà considerarsi sanata con la delibera di approvazione del Bilancio in esame.

Il Conto Economico presenta, quindi, le seguenti risultanze riassuntive:

QUADRO RIEPILOGATIVO CONTO ECONOMICO

	Consuntivo esercizio 2012 (A)	Consuntivo esercizio 2011 (B)	Differenza (D)= (C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	493.730,48	491.437,48	2.293,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	493.550,50	530.080,91	- 36.530,41
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	179,98	- 38.643,43	38.823,41
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	8.273,97	12.208,72	- 3.934,75
TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)	-	-28314,27	28.314,27
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20-21)	7.304,58	6.509,54	795,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.758,53	- 48.239,44	63.997,97
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.001,10	10.627,43	- 626,33
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.757,43	- 58.866,87	64.624,30

Per l'analisi dettagliata, si prende atto della illustrazione contenuta in Nota Integrativa e, pertanto, dalle risultanze della Tabella si rileva quanto segue:

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore totale della produzione comprende le attività core dell'Ente, e gli altri ricavi e proventi che comprendono le risultanze della gestione del patrimonio immobiliare. Alcune voci di entrata sono strettamente correlate a corrispondenti voci di spesa. I valori espongono un incremento complessivo del 0,47% rispetto all'esercizio precedente.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, anche correlati a minori entrate appostate, espongono una flessione del 6,89% rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente. Comprendono spese per le prestazioni di servizi, spese per godimento beni di terzi, costi del personale, accantonamenti per rischi, oneri diversi di gestione. Tra gli ammortamenti e le svalutazioni, si rilevano perdite su crediti per doppio accertamento per € 32,84, e a seguito di chiusura di procedura fallimentare per € 480,61.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Comprendono, tra l'altro, la sopravvenienza per rivalutazione polizza A.I.L. e, nel complesso, espongono un decremento del 32,23%.

D- TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si è verificata alcuna movimentazione.

E- TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Consistente nell'utilizzo della quota del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonata, per far fronte parzialmente ad una perdita su crediti commerciali e nell'accertamento a seguito di istanza presentata, della quota di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del lavoro, per gli anni pregressi al 2012, così come consentito dal D.L. 16/2012.

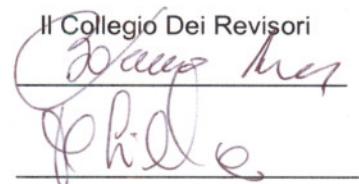
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'Ente è tenuto all'assolvimento dell'IRES, nell'anno in trattazione solo per i redditi fondiari riferiti agli immobili istituzionali, in quanto i redditi commerciali sono stati abbattuti da rilevazione delle perdite pregresse. Per quanto riguarda l'IRAP, essa è calcolata ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97. I valori complessivi risultano in flessione del 1,06%.

Gli investimenti effettuati sono conformi ai programmi approntati, riferendosi a sostituzioni di apparecchiature inservibili, **le dismissioni** hanno riguardato, attrezzatura non più idonea, completamente ammortizzata.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, preso atto, per quanto riguarda gli scostamenti, delle giustificazioni esposte in Nota Integrativa e delle motivazioni espresse nella Relazione del Presidente, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio 2012 alle risultanze della gestione ed accompagna, con il proprio *parere favorevole*, il Bilancio di Esercizio 2012, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Pordenone, 04.04.2013

Il Collegio Dei Revisori

Carlo Merello
P.D.